

LAVORARE SULLE DISTANZE - L'INCROCIO

(12)

SPAZIO → è una situazione statica

Quando parliamo di SPAZI ci riferiamo a tre aree di distanze diverse e collegate:

- ① SPAZI DI SICUREZZA del cane
- ② ACCESSO AGLI AMBIENTI e collocazione in essi
- ③ SPAZIO come ELEMENTO COMUNICATIVO

① SPAZI DI SICUREZZA: è importante conoscere l'estensione dell'area di sicurezza del proprio cane → cioè l'area di cui ha bisogno intorno a sé per sentirsi al sicuro rispetto ad altri cani o a persone estranee

- lo spazio di sicurezza è un'area di estensione variabile a seconda del soggetto; cambiando lo stile comportamentale del soggetto, cambiano gli spazi di sicurezza; variano anche in base alla razza e al contesto
- l'ambiente urbano prende spazi di coabitazione molto ristretti → per interporre le cani nell'ambiente è importante che sia in grado di gestire "invasioni" di persone e cani estranei
- l'incontro di un estraneo può scatenare vari tipi di comportamenti → dall'allerta alla paura, all'assettività fino alla curiosità, alla gioia, alla eccitabilità → quindi, a dare essere festivo non è solo lo spazio di sicurezza di un cane che ha timore, ma anche un cane con forte motivazione sociale, curioso, privo di autocatetissi.

② ACCESSO AGLI AMBIENTI: - l'accesso ad alcuni spazi deve essere regolamentato, senza mai arrivare all'autorizzazione assoluta dello spazio domestico

- se cani NON devono scegliere il luogo dove posizionarsi per evitare che le motivazioni prendano una forma problematica difficile per da gestire e per vedere che alcune motivazioni vengano attenuate o disegnati di altre:
 - cani con forte MOTIV. TERRITORIALE → si metterà in prossimità degli accorgi
 - cani con forte MOTIV. POSSESSIVA → si metterà in prossimità di ciò che interessa a lui
 - INTERPORSI fra due persone che si obiettano che il valore per il cane di GESTIRE LA SITUAZIONE (indizio di leadership)
- evitare che il cane ci segua sempre in cosa ci facilita nello evitare i problemi di DISTANZA e ANSIA DA SEPARAZIONE